



La redazione
Corso Vittorio Emanuele II, 52 - 70122 - Tel.
080/5279111 - Fax 080/5279833 - Segreteria di
Redazione - Tel. 080/5279111 dalle ore 9,30 alle ore
21,00 - Tamburini fax 080-5279833 - Pubblicità A.
Manzoni & C. S.p.A. - Corso Vittorio Emanuele II, 52
70122 Bari - Tel. 080/5046082 - Fax 080/5046014

IL COMUNE

Attività sociali sul mare e anche chioschi: c'è il via Ma sono vietati i b&b

Saranno autorizzati lungo la costa cittadina, ma per uso temporaneo. L'obiettivo dell'amministrazione è quello di valorizzare aree degradate

di **Gabriella De Matteis** ● a pagina 3



▲ **Cosa si potrà fare** Il Comune ha stabilito le norme per avviare le attività proprio sul mare

Il confronto



▲ **Divisi** Da sinistra, il ministro Raffaele Fitto e il leader Cgil, Maurizio Landini

Autonomia, Fitto-Landini due visioni contro Il ministro: state tranquilli

di **Piero Ricci**

Raffaele Fitto si tiene lontano dalle polemiche sull'autonomia differenziata. Concede poco e misura le parole nel collegamento da remoto con il congresso regionale della Cgil pugliese, che ha riconfermato Pino Gesmundo alla segreteria. «In passato - dice il ministro - sul federalismo fiscale ci fu un dibattito analogo e venne fuori un testo condiviso e approvato da tutti. Poi non se ne fece più nulla, non fu attuato ma rimase sullo sfondo».

● a pagina 2

Il commento

La secessione è di fatto: una minaccia per il Sud

di **Nicola Colaianni**

● a pagina 2

Le nomine

Film Commission, Tosto al vertice E Dellomonaco assunta in Albania

di **Lucia Portolano** ● a pagina 4

L'inchiesta

Jacobini jr e Fusillo prosciolti: Pop Bari non querelò sulla villa

di **Chiara Spagnolo** ● a pagina 5

L'evento

Vela d'altura, torna dal 29 il "Città di Bari"

di **Luca Guerra**
● a pagina 23



▲ **In mare** Una regata d'altura

DOMENICO MODUGNO
Istituto Professionale
POLIGNANO A MARE-CONVERSANO-NOICATTARO

POLIGNANO **NOICATTARO** **CONVERSANO**

ENOGASTRONOMIA
SERVIZI DI SALA
E VENDITA
ACCOGLIENZA &
HOTEL MANAGEMENT

SERVIZI PER LA SANITÀ
E L'ASSISTENZA SOCIALE
INDUSTRIA E ARTIGIANATO
PER IL MADE IN ITALY
SERVIZI CULTURALI
E DELLO SPETTACOLO

L'intervista

Luca Bianchini: "Polignano è bella e stordisce"

di **Antonella W. Gaeta**
● a pagina 6



▲ **Scrittore** Luca Bianchini

L'anteprima



▲ **Filosofo** Benedetto Croce

Croce e il regime: manifesto contro le leggi razziali

di **Mirko Grasso**
● a pagina 18

IL CALCIOMERCATO

Il Bari punta sull'ex interista Esposito Nel mirino c'è un centrocampista di A

di Enzo Tamborra

C'è un'ex promessa dell'Inter, Sebastiano Esposito, nel mirino del Bari. L'attaccante classe 2002, ora all'Anderlecht, potrebbe essere uno dei due colpi nel mercato biancorosso. L'indisponibilità di Ceter e la probabile cessione di Salcedo (al Genoa sponda Inter), sta spingendo il Bari verso un'operazione importante per potenziare il fronte offensivo. Il direttore sportivo **Ciro Polito** ha lavorato sotto traccia per arrivare a quello che ancora oggi è considerato uno dei giovani più talentuosi nel calcio italiano. Del resto, gioca in uno dei club più importanti del calcio belga, dove ha collezionato 14 presenze (quasi tutte a partita in corso) e un gol. Il fatto che sia di proprietà dell'Inter può agevolare il suo arrivo a Bari, sull'asse dell'operazione che potrebbe riportare Salcedo al club nerazzurro. Esposito era considerato il ragazzo prodigio dell'Inter, che lo fece debuttare all'età di 16 anni in Europa League in un match contro l'Eintracht Francoforte. Con l'Inter ha anche collezionato sette presenze in serie A, segnando anche un gol. Di seguito ha giocato in B con Spal e Venezia e poi all'estero con Basilea e Anderlecht. In queste esperienze sembra avere smarrito lo smalto dei suoi primi passi nel calcio profes-

sionistico, ma Bari potrebbe rappresentare per lui una grande occasione di rilancio. Sebastiano è il fratello del centrocampista Salvatore Esposito, nel mirino del commissario tecnico Roberto Mancini e che di recente è tornato

L'attaccante del 2002, oggi all'Anderlecht, potrebbe essere il colpo del direttore Polito

in A con la maglia dello Spezia. Polito avrebbe anche le idee chiare per quel che riguarda il centrocampista necessario ad assortire il reparto più forte nel Bari. Il direttore sportivo biancorosso avrebbe un paio di tracce da seguire:

Pallamano

Il momento d'oro di Conversano: ko al Bressanone capolista e terzo posto



Prosegue il momento d'oro della Pallamano Conversano. Dopo la vittoria in Supercoppa, il gruppo allenato da coach Alessandro Tarafino ha superato per 23-22 nel finale la capolista Bressanone, arrivata al Palasanc Giacomo da imbattuta, nella

quarta giornata di ritorno del campionato di serie A Gold. Determinante il centro realizzato da Jacob Nelson a tre secondi dalla fine. Conversano è ora al terzo posto in classifica, con 25 punti alla pari con Fasano, e atteso dalla trasferta di sabato a Sassari.

una porterebbe a un giocatore di serie A, l'altra a un centrocampista attualmente in B. E intanto c'è un altro portiere per il Bari. Il club biancorosso ha praticamente chiuso per Edoardo Sarri, classe 1999, della Juve Stabia. L'operazione va di pari passo con il passaggio di Emanuele Polverino all'Andria. Sarri firmerà sino a fine campionato. Si tratta di un valzer fra terzi portieri, spinto dalla voglia di Polverino di rimettersi in gioco. Il Bari ha assecondato la sua volontà, premiando un elemento che è stato protagonista, nel suo piccolo, della cavalcata dalla C alla B dello scorso anno con le grandi parate in occasione del big match di Catanzaro. Con Caprile titolare e Fratelli suo vice, in questi primi sei mesi della stagione è rimasto a guardare. Proverà a dare il suo contributo all'Andria, che sta cercando di evitare la retrocessione in D.

Nel frattempo la squadra di Mignani si prepara al match di sabato (alle 14) al San Nicola contro il Perugia, squadra impelagata nella zona retrocessione. Prevendita piuttosto fiacca, non soltanto per la sconfitta a Palermo ma anche per le condizioni meteo. Contro gli umbri non ci sarà lo squalificato Cheddira, al cui posto dovrebbe giocare uno fra Antenucci e Scheidler. A dirigere la partita sarà Luca Zufferli della sezione di Udine.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'evento

Il ritorno della vela d'altura Campionato invernale dal 29: "Il nostro fiore all'occhiello"

di Luca Guerra

Bari si conferma un polo centrale del Campionato invernale di vela d'altura. Il trofeo che porta il nome del capoluogo, destinato alle imbarcazioni comprese nelle classi altura o minialtura, è stato presentato nella sala giunta del Comune. Organizzato grazie alla collaborazione dei sei circoli cittadini - Barion, Circolo della vela Bari, Lega navale di Bari, Circolo nautico Il Maestrale, Circolo nautico Bari e Cus Bari - l'evento sarà suddiviso in cinque giornate. Partenza il 29 gennaio, preceduta il giorno prima da un briefing di inizio campionato previsto alla Lega navale con la consegna delle istruzioni di regata, e successivi appuntamenti a cadenza quindicinale: si torna in acqua il 12 febbraio, il 26 febbraio e il 12 marzo con giornata di recupero - prevista nel caso in cui non siano state disputate una o più giornate di prove - fissata per il 26 marzo.

«Una manifestazione prestigiosa diventata nel tempo un appuntamento atteso della stagione sportiva invernale - la definisce l'assessore comunale allo Sport, Pietro Pe-

L'organizzazione del "Città di Bari" coinvolgerà tutti i circoli del capoluogo

truzzelli - In questo caso parliamo di persone unite dal filo rosso della passione per il mare e per la vela». Sono quattro le classi di regata: tre per l'altura e una per la minialtura. Grande assente sarà Shamir (Cv Bari), che nel 2022 arrivò prima in altura tra i Gran Crociera. Presenti in-

vece Anda Ya (Lni Bari) vincitrice nel 2022 in altura tra le imbarcazioni di Crociera - Regata. In gara fra i minialtura il vincitore dello scorso anno, Follevo Pegasus (Cus Bari). «Al momento abbiamo 20 iscritti, ma ci stanno arrivando le ultime richieste - spiega Gigi Bergamasco,

direttore sportivo del Circolo della vela - Il Covid ha causato una marcia indietro nell'altura e gli equipaggi stanno cominciando a riformarsi soltanto in questi ultimi mesi, ma siamo convinti che le prossime regate transadriatiche della nostra regione avranno numeri importanti». Il 26 febbraio è prevista anche la classica regata costiera che si terrà nella zona nord del lungomare di Bari. «Il nostro è nato come Circolo canottieri - ricorda il numero uno del Barion, Francesco Rossello - ma facciamo anche vela e negli ultimi due anni abbiamo investito in questo sport, collaborando anche all'organizzazione della coppa dei campioni. Siamo convinti che questa sia la strada giusta, anche per il numero sempre crescente di bambini che si avvicinano alla disciplina». Il campionato sarà valido con almeno quattro prove validamente disputate e a vincerlo saranno i primi classificati delle diverse categorie, con almeno tre imbarcazioni iscritte. «I circoli si mettono insieme per rispondere anche alle esigenze dei velisti - rimarca Vito Laforgia, presidente del circolo nautico Bari - è la riconferma che queste manifestazioni sono più facili da organizzare utilizzando questo genere di formula».

Previsti anche eventi tecnici dedicati alla formazione e alla cultura del mare aperti a tutti. Si comincia il 18 febbraio alla lega navale di Bari (molo Pizzoli) con un incontro sulle tecniche di regata.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



▲ In mare Il Trofeo "Città di Bari" è diventato nel tempo uno degli appuntamenti più attesi nella stagione velica: si disputerà nell'arco di cinque giornate

Scherma

Carafa domina nella sciabola femminile a Terni

Gaia Carafa, del Circolo schermistico dauno, ha vinto la seconda prova nazionale cadetti di sciabola femminile, che si è disputata a Terni. Per l'atleta pugliese è il coronamento di un periodo particolarmente felice dal punto di vista tecnico, come sancito dalla convocazione in Nazionale per la prova del circuito europeo under 17 in programma nel prossimo fine settimana a Budapest. Carafa, reduce dal secondo posto nella prima prova del circuito ospitata da Salsomaggiore, a Terni aveva cominciato la sua cavalcata trionfale vincendo agevolmente i primi tre turni con Giulia Gargiulo (Scherma Chiaia), Giada Galetti (Club Scherma Voltri) e Sofia Martinelli (Padova Scherma), alle quali ha lasciato pochissime stoccate. Nei quarti ha regolato con il punteggio di 15-10 Giada Likay della Virtus Bologna, in semifinale si è imposta per 15-9 su Elisabetta Borrelli del Club scherma Roma, mentre in finale ha sconfitto 15-11 Margherita Giordani (Petrarca Scherma). Una serie di prestazioni di altissimo livello per l'ennesimo gioiello della scuola della sciabola in Capitanata. Da segnalare nella stessa gara l'ottavo posto di Sofia Metaro, compagna di club della stessa Carafa. - e.tamb.